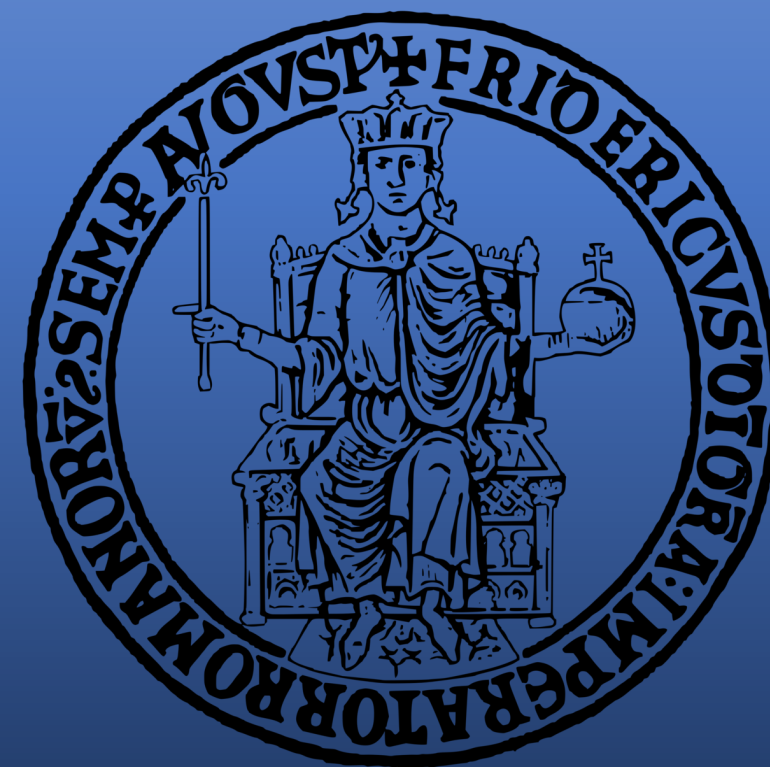




OLIMPIADI DEI SAPERI POSITIVI

Trait d'union tra
Università degli Studi di
Napoli Federico II
e Associazione
Pietrasanta Polo
Culturale Onlus



Olimpiadi dei Saperi Positivi

NETWORK

Scuola polo

Liceo scientifico e classico “F. Sbordone”

Accordo Quadro

tra

Associazione Pietrasanta polo Culturale ONLUS

e

Università degli Studi di Napoli “Federico II”

Patrocinio

USR Campania

Partenariato

Società di Scienze, Lettere e Arti

Accademia Pontaniana

Patrocinio

Istituto italiano per gli studi filosofici



KEY WORDS

INTERAZIONE TRA I SAPERI POSITIVI

Il progetto trae ispirazione dalla convinzione, espressa e sostenuta da illustri accademici, che la considerazione delle “due culture”, scientifica e umanistica, su due piani distinti debba confluire in una concezione che guardi a una “interazione tra i saperi positivi” come fondamento per una ricerca che voglia considerarsi veramente “scientifica”.

Esso fin dal primo anno di attività. 2020-2021, ha realizzato sperimentazioni didattiche, attività formative e prove fondate sull’interazione tra i saperi nell’intento di

favorire il pieno sviluppo delle competenze e delle potenzialità e dei talenti in ciascuna studentessa e in ciascuno studente valorizzando eccellenze, sostenendo fragilità e contribuendo alla riduzione dei fenomeni di insuccesso e di dispersione che si verificano in particolare nelle fasi di passaggio dalla scuola secondaria di primo grado a quella di secondo grado e da quest’ultima agli studi universitari;

promuovere nel mondo della formazione una maggiore spinta verso un’effettiva ed efficace didattica per competenze interdisciplinari e trasversali che vada oltre la parcellizzazione delle discipline.

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO CENTRALITÀ DELL'ORIENTAMENTO DIMENSIONE ESPERIENZIALE

Per la terza edizione 2022/2023 in seguito all'Accordo Quadro tra l'Associazione Pietrasanta Polo Culturale ONLUS e l'Università degli Studi di Napoli "Federico II" il Comitato Scientifico ha progettato Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento in cui la **dimensione dell'orientamento** sia realmente integrata con **la dimensione operativa del progettare e del fare in contesti esperienziali** finalizzata a favorire l'acquisizione di competenze trasversali.

Pertanto le prime due finalità concordate all'interno dell'Accordo Quadro sono le seguenti:

dare centralità all'orientamento in accordo con la Risoluzione del Consiglio d'Europa del 2008 a favore di una "migliore integrazione dell'orientamento permanente nelle strategie di *lifelong learning*" e con le linee guida nazionali del MIUR per l'orientamento permanente del 2014;

favorire attraverso la dimensione operativa del "progettare" e del "fare" in contesti esperienziali l'acquisizione di competenze trasversali (competenze personali e sociali, competenze in materia di cittadinanza, competenze imprenditoriali, competenze in materia di consapevolezza ed espressione culturale) in accordo con le Raccomandazioni del Consiglio d'Europa del 22/05/2018

TERZA MISSIONE
TERZO SETTORE
PATTI EDUCATIVI DI COMUNITA'

L'Università persegue in aggiunta alle attività didattiche e di ricerca scientifica un consistente impegno in attività di “terza missione” attraverso la promozione di sinergie e processi di co-creazione con gli altri attori del territorio.

In virtù dell'Accordo stipulato nell'ambito della “terza missione” tra l'Università e l'Associazione, vengono attivati patti educativi di comunità tra le Scuole, le Università e soggetti del Terzo Settore, espressione dell'autonoma iniziativa dei cittadini che concorrono **“a perseguire il bene comune, a elevare i livelli di cittadinanza attiva, di coesione e protezione sociale, favorendo la partecipazione, l'inclusione e il pieno sviluppo della persona...”**.

Le convenzioni attuate dalle scuole con le Associazioni del Terzo Settore sono particolarmente valorizzate dalle Linee guida emanate dal MIUR ai sensi dell'art. 1 c. 785 legge 145/2018

“Risulta di significativa importanza anche la realizzazione dei percorsi PCTO in collaborazione con i soggetti operanti nel Terzo Settore, quali enti, associazioni e organizzazioni di volontariato, che rappresentano una realtà sociale, economica e culturale in continua evoluzione...” (p. 18).

I PCTO in convenzione con Associazioni del Terzo Settore concorrono allo sviluppo delle competenze e al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento previsti dalla Legge 92/2019

Si veda in particolare l'art. 8 c.1:

“L'insegnamento trasversale dell'educazione civica è integrato con esperienze extrascolastiche, a partire dalla costituzione di reti anche di durata pluriennale con altri soggetti istituzionali, con il mondo del volontariato e del Terzo settore, con particolare riguardo a quelli impegnati nella promozione della cittadinanza attiva...”



STEP BY STEP

PERCORSI PER LE SCUOLE SECONDARIE DI SECONDO GRADO

LE ACQUE DI PARTENOPE

Le acque di Partenope nella pluralità di forme e nella molteplicità delle valenze: echi universali e prospettive globali

Il tema principale è quello delle acque con particolare riferimento al nostro territorio e con collegamenti ad ogni espressione esperienziale e culturale che veicoli il valore simbolico, e sociale dell'acqua.

Il percorso della durata di **40/50 ore**, modulare e flessibile, in rapporto anche ai diversi indirizzi di studio, si articola in attività laboratoriali, con **cadenza quindicinale** (caratterizzate da metodologie didattiche innovative) di diversa tipologia, ma strettamente collegate tra loro.

Le attività si svolgeranno sia in orario curricolare, sia in orario extracurricolare presso l'Accademia Pontaniana, la Basilica della Pietrasanta e le sedi universitarie

LABORATORI PER IL POTENZIAMENTO DI COMPETENZE

1. Laboratori finalizzati al potenziamento di competenze sia disciplinari e interdisciplinari, nell'ottica dell'interazione tra i Saperi, che trasversali indispensabili per lo sviluppo del pensiero critico e dell'attitudine alla ricerca scientifica:

Testi scientifici in lingua latina (realizzazione di una pista di ricerca e di studio di testi classici latini, con riferimento intertestuale anche a testi classici greci e a testi letterari contemporanei, dedicati al tema del percorso);

Matematica e logica (ragionamenti di logica e giochi e attività di matematica anche con applicazioni alla realtà in particolare sulla tematica del percorso);

Acropoli dei Saperi (partecipazione attiva delle studentesse e degli studenti alle attività dell'iniziativa **Acropoli dei Saperi**, strettamente collegata alle Olimpiadi, e in particolare ai **Dialoghi con il territorio**, dibattiti e confronti con riferimenti anche a pubblicazioni moderne e contemporanee, e alle **Esperienze di cultura economica e civile**, testimonianze e proposte da parte di soggetti di vario tipo del territorio finalizzati a favorire la coesione sociale e i processi di crescita civile).

LABORATORI DI DIDATTICA ORIENTATIVA

2. Laboratori di **didattica orientativa** in particolare con l'Università Federico II, ma anche con altri Atenei napoletani. Gli interventi dei docenti universitari riguardano la dimensione generale dell'orientamento accademico, ma anche quella più particolare legata alla tematica del percorso: l'acquedottistica, la depurazione delle acque, la chimica applicata alle acque, l'acqua e la sostenibilità ambientale, i riferimenti normativi.
Laboratori di **raccordo** con il **mondo del lavoro** e delle **professioni**.

L'Associazione Pietrasanta Polo Culturale ONLUS

L'Associazione Pietrasanta Polo Culturale ONLUS è nata nel 2011, fondata dal prof. Raffaele Iovine, l'attuale Presidente, allievo di Raffaele Ajello e di Gerardo Marotta e studioso di storia economica dell'età moderna.

Essa persegue la progressiva attuazione di un progetto di valorizzazione di un bene di interesse storico-architettonico e archeologico (art. 10 c. 1 del D. Lgs. 42/2004 e successive modificazioni), il Complesso della Pietrasanta, situato nel centro storico di Napoli, a due passi dal Conservatorio di San Pietro a Majella e dalla "cittadella universitaria", e realizza appieno la propria *mission* integrando la tutela e la valorizzazione del patrimonio artistico con la dimensione etica di soggetto politicamente attivo nella città, quella capacità di cui ha parlato tante volte nei suoi interventi culturali il Presidente Raffaele Iovine, ma anche tra gli altri Paolo Giulierini, il Direttore del MANN, di dialogare con il particolare territorio in cui si trova "restituendo" qualcosa ai cittadini.

In virtù del del progetto di riqualificazione del Complesso della Pietrasanta l'Associazione ha ottenuto nel 2011 un contratto di comodato da parte della Diocesi di Napoli, il riconoscimento del Complesso come bene di interesse storico e culturale e l'ammissione al piano di valorizzazione dei siti Unesco.

Inoltre l'Associazione, essendo ubicata in una delle zone cosiddette "a rischio" della città di Napoli, persegue anche l'obiettivo di realizzare "progetti" che prevedano il coinvolgimento dei bambini e dei giovani del quartiere in particolare affetti da disagi familiari ed economico-sociali ai fini della formazione culturale degli stessi anche attraverso lo sviluppo di programmi di inclusione sociale e opportuni patti di comunità.

Essa risulta nel quinto Piano Nazionale Infanzia Adolescenza come soggetto audito da parte dell'Osservatorio Nazionale Infanzia Adolescenza, organismo ministeriale del Dipartimento per le Politiche della famiglia quale soggetto promotore di iniziative culturali sensibili alle esigenze inclusive, formative e aggregative del territorio.

Essa è impegnata anche nella realizzazione di manifestazioni culturali di vario tipo e nella promozione di rapporti di collaborazione con associazioni, università, fondazioni, enti, istituzioni e organizzazioni pubbliche e private.



La Basilica di Santa Maria Maggiore alla Pietrasanta

La Basilica di Santa Maria Maggiore, situata al confine con le antiche mura difensive della città, ha una storia antichissima che testimonia le vicende della città stessa. Fatta edificare sui resti del tempio di Diana e di una *domus* romana nel 533 dal Vescovo Pomponio, e dedicata alla Beatissima Vergine, fu una delle quattro basiliche maggiori in epoca tardo antica. A metà del 1600 la Basilica Pomponiana fu abbattuta a causa dei danni causati dai terremoti e completamente ricostruita nel 1656 da Cosimo Fanzago.

Cappella Pontano

Fatta edificare nel 1492 da Giovanni Gioviano Pontano, la cappella, che affaccia sulla piazzetta Pietrasanta e lungo Via dei Tribunali, è completamente rivestita in pietra grigia di piperno.

Pontano, brillante umanista, la fece erigere come monumento funebre per l'amata moglie Adriana Sassone. All'interno, accompagnati dalle eleganti epigrafi latine scritte dallo stesso, vennero deposti anche i figli Lucio, Francesco e Lucia Marzia, insieme all'amico Pietro Golino. Di pianta rettangolare, con tre facciate esterne e una quarta adiacente alla Cappella del Cappuccio, si distingue nella piazzetta per l'eleganza e il fascino dei dettagli di finissimo rilievo.

La Cappella del SS Salvatore

Fra la Basilica e la Cappella del Pontano, sorge la Cappella del SS. Salvatore, datata al 1150. Questa chiesa dell'Arciconfraternita del Cappuccio nasce come chiesa autonoma. Il suo interno, rimaneggiato nel XVIII secolo, fu arricchito da un pavimento in maiolica, dalle pregevoli decorazioni e dall'altare in marmi policromi. L'esterno, col portale in piperno, accoglie alla sua destra una pseudo edicola, sormontata da una targa dedicata alla ricostruzione della cupola di Santa Maria Maggiore del 1820.

LABORATORI ESPERIENZIALI

3. Laboratori esperienziali strettamente legate oltre che alla tematica del percorso al patrimonio storico-artistico di cui dispone la Pietrasanta:

il **Complesso della Basilica di Santa Maria Maggiore alla Pietrasanta**, situato nel cuore del centro storico di Napoli, restaurato e valorizzato proprio grazie all'attività dell'Associazione;

la mostra **CONVIVIA. Il gusto degli antichi** inaugurata a luglio 2022, in collaborazione con il Museo Archeologico Nazionale e il Dipartimento di Agraria dell'Università Federico II, nella cripta della Basilica, un viaggio alla scoperta delle radici della nostra dieta mediterranea, e degli usi e costumi a tavola degli antichi greci e romani;

il percorso sotterraneo del **Museo dell'Acqua e del Decumano sommerso**, realizzato in collaborazione con ABC, antiche cisterne greco-romane con acqua e ruscellamenti; cavità, cisterne e cunicoli scavati dai primi greci nel VI sec. a.C. e utilizzati come ricoveri antiaerei nel corso della Seconda Guerra Mondiale...

In particolare nell'ambito dei laboratori esperienziali si prevedono le seguenti attività:

attività di ricerca sull'origine e sulle trasformazioni del Complesso della Basilica anche alla luce delle trasformazioni del territorio di Napoli;

attività di ricerca sulle cisterne e l'acquedotto del Decumano sommerso anche mediante riferimenti a testimonianze scritte;

attività di approfondimento sul significato e sulle caratteristiche che assumono oggi mostre e musei, sull'interazione tra archeologi e studiosi di beni artistici e studiosi di altri settori e sul ruolo delle nuove tecnologie

attività di stage nei percorsi museali, di valorizzazione partecipata del patrimonio, in accordo alla Convenzione di Faro e di *service learning* a favore del territorio;

elaborazione di un *project work* e realizzazione di lavori di tipo giornalistico e/o multimediale per la valorizzazione e divulgazione dei beni

I **lavori di gruppo** prodotti dalle studentesse e dagli studenti nei laboratori esperienziali saranno presentati a fine percorso.



3. Laboratori esperienziali strettamente legate oltre che alla tematica del percorso al patrimonio storico-artistico di cui dispone la Pietrasanta:

il Complesso della Basilica di Santa Maria Maggiore alla Pietrasanta, situato nel cuore del centro storico di Napoli, restaurato e valorizzato proprio grazie all'attività dell'Associazione;

la mostra *CONVIVIA. Il gusto degli antichi* inaugurata a luglio 2022, in collaborazione con il Museo Archeologico Nazionale e il Dipartimento di Agraria dell'Università Federico II, nella cripta della Basilica, un viaggio alla scoperta delle radici della nostra dieta mediterranea, e degli usi e costumi a tavola degli antichi greci e romani;

il percorso sotterraneo del *Museo dell'Acqua e del Decumano sommerso*, realizzato in collaborazione con ABC, antiche cisterne greco-romane con acqua e ruscellamenti; cavità, cisterne e cunicoli scavati dai primi greci nel VI sec. a.C. e utilizzati come ricoveri antiaerei nel corso della Seconda Guerra Mondiale...

In particolare nell'ambito dei laboratori esperienziali si prevedono le seguenti attività:

attività di ricerca sull'origine e sulle trasformazioni del Complesso della Basilica anche alla luce delle trasformazioni del territorio di Napoli;

**attività di ricerca sulle cisterne e l'acquedotto del Decumano sommerso anche mediante riferimenti a testimonianze scritte;
attività di approfondimento sul significato e sulle caratteristiche che assumono oggi mostre e musei, sull'interazione tra archeologi e studiosi di beni artistici e studiosi di altri settori e sul ruolo delle nuove tecnologie**

attività di stage nei percorsi museali, di valorizzazione partecipata del patrimonio, in accordo alla Convenzione di Faro e di *service learning* a favore del territorio;

elaborazione di un *project work* e realizzazione di lavori di tipo giornalistico e/o multimediale per la valorizzazione e divulgazione dei beni

I lavori di gruppo prodotti dalle studentesse e dagli studenti nei laboratori esperienziali saranno presentati a fine percorso.

PERCORSI PER LE SCUOLE SECONDARIE DI PRIMO GRADO

Alle studentesse e agli studenti delle scuole secondarie di primo grado è indirizzata la seguente sezione delle Olimpiadi:

Matematica e logica

Le prove sono indirizzate alle studentesse e agli studenti delle classi seconde e terze.

Nel percorso propedeutico sono inserite anche attività di orientamento per guidare le ragazze e i ragazzi alla scelta di un percorso scolastico coerente con attitudini, motivazioni e aspirazioni personali.